

DERIVA DOPO IL SOGNO

1 - 30 OTTOBRE 2022

OPENING 1 OTTOBRE H. 18:30

Porta degli Angeli

Rampari di Belfiore 1, Ferrara

Innesto | Spazi di Ricerca è lieta di presentare, con il patrocinio del Comune di Ferrara, **Deriva dopo il sogno**, esposizione fotografica di Giulio Testi.

Il progetto nasce dalla volontà del collettivo di curatrici di dar voce alla sfaccettata visione che il giovane artista ha della periferia della città, il quale ha prediletto, in questa occasione, le zone di Barco, Doro e Pontelagoscuro.

La scelta della venue per la mostra è ricaduta su Porta degli Angeli, luogo altresì significativo poiché finestra sulla storia della città e sul paesaggio circostante, la cui vista tocca il castello, la cinta muraria ed il verde al di fuori. Quella che un tempo era una torre di avvistamento rivive del suo uso originario attraverso la mostra fotografica, che cerca, mettendo in dialogo passato e presente, di restituire uno scorcio della città, dal centro alla periferia.

Il titolo dell'esposizione, **Deriva dopo il sogno**, pone l'accento sul processo creativo che precede e accompagna la creazione delle immagini. Evoca dunque un momento di indeterminatezza, di scarsa lucidità che l'artista paragona all'istante del risveglio dopo il sonno. Un momento nel quale si attua una presa di consapevolezza che porta al compimento di agiti che sono guidati da una forza ineluttabile: la curiosità. Tale energia si esaurisce al momento del sonno e nuovamente si ripresenta arricchita il giorno successivo: allo stesso modo il motore fotografico si accende e si spegne, rigenerandosi e affinando il suo sguardo.

Ad accompagnare le fotografie è presente un video che l'artista ha progettato assieme al sound designer Pietro Fabbri: uno sguardo parallelo sui volumi architettonici già esaminati durante le ore diurne.

Si ringrazia inoltre la Fototeca dei Musei d'Arte Antica del Comune di Ferrara, della quale sono esposte in mostra le fotografie della zona di Pontelagoscuro. Queste, assieme alle fotografie di Testi, riportano e spingono alla riflessione della realtà mutevole di un territorio mai uguale a se stesso.

GIULIO TESTI

Classe 1996, il giovane fotografo e musicista si laurea nel 2019 in Arti Multimediali presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi intitolata FLÂNERIE: PERCORSI E CONNESSIONI. Durante il suo percorso di formazione Giulio partecipa con progetti laboratoriali alle seguenti esposizioni: Bazar (Magazzino 6, Luav, Venezia, 2016), Voyager (Fondazione Bevilacqua la Masa, Venezia, 2017), Wandering Wondering (Magazzino 6, Luav, Venezia, 2018). Si è inoltre dedicato, non solo alla fotografia, ma anche alla progettazione grafica di copertine e booklet per album di band musicali, di copertine di libri (come, ad esempio, quella del manuale di storia contemporanea OTTONOVECENTO del professore Andrea Baravelli) e a servizi fotografici di moda. Nel 2018 compare uno stencil dell'artista a Venezia presso la zona Tronchetto, luogo cardine per ciò che concerne l'idea di passaggio e afflusso turistico per chi entra ed esce dalla città, un messaggio forte per chi arriva e per chi se ne va: WHAT DID YOU EXPECT? Le sue fotografie sono entrate a far parte, come contributo, all'interno della rivista di moda e cultura visuale DUNE (Flash Art) Vol. 001 n.002 "Manifesto" (2020) e del progetto ATLANTE FRAMMENTARIO prodotto nel 2022 dagli studenti del corso ISIA di Urbino. Nel 2022 ha esposto presso Aarduork (Venezia), in occasione della sua mostra personale dal titolo VORTEX, curata da Mario Ciaramitaro e Alberto Restucci.

Deriva dopo il sogno

Giulio Testi

a cura di **Innesto | Spazi di ricerca**

Sabrina Losenno

Beatrice Marotta

Marta Mazzoni

Marcella Merra

1 ottobre - 30 ottobre 2022

Sabato e domenica

H, 10-13 / 16-19 (giorni feriali su appuntamento)

Porta degli Angeli

Rampari di Belfiore 1, Ferrara

Informazioni per la stampa

Innesto | Spazi di ricerca

<https://www.innestospazidiricerca.it/>

info@innestospazidiricerca.it